



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 DEL 05/08/2026

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: MOZIONE: "ROVIGO STORICA - TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO". VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO CITTADINO ATTRAVERSO LA FRUIZIONE DI PORTA SAN BARTOLOMEO E LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PERMANENTE DEDICATO ALLA STORIA DI ROVIGO

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **cinque** del mese di **Agosto** alle ore **16:20** , nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA	X	
AVEZZÙ PAOLO		X
BENETTI FABIO	X	
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA	X	
BUSSON FRANCESCO	X	
FOLCHINI CRISTINA		X
LUBIAN EDOARDO	X	
MAGON SABRINA	X	
MENON TIZIANO	X	
ROSSI NINO	X	
MORETTO MATTIA	X	
MORETTO SARA	X	
NOCE VALENTINA		X
PAVAN ELENA		X
PAVAN SILVIA	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
PISCOPO ANIELLO		X
SETTE DAMIANO	X	
TASINATO SOFIA	X	
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA		X
BORGATO ANDREA	X	
CONCHI EZIO	X	
CRIVELLARI DIEGO	X	
CRIVELLARO ENRICA		X
FRIGATO FEDERICO		X
MASIN MATTEO	X	
MERLO DINA		X
ROSSI ELENA	X	
ROSSINI ANTONIO		X
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO	X	

23 10

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott. Marco Plechero.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, De Luca, Milan.

A scrutatori vengono designati i Signori: Llubian edoardo, tasinato sofia, borgato andrea.

Assume la Presidenza il Dott. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **19.09** ha inizio la trattazione del **punto n. 6)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "MOZIONE: "ROVIGO STORICA - TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO". VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO CITTADINO ATTRAVERSO LA FRUIZIONE DI PORTA SAN BARTOLOMEO E LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PERMANENTE DEDICATO ALLA STORIA DI ROVIGO" con la presenza di n. **24** Consiglieri: Arduin Laura, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Borgato Andrea, Busson Francesco, Cittadin Valeria,

Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Rossi Elena, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

Sono assenti giustificati n. **8** Consiglieri: Avezzù Paolo, Biasin Elena, Folchini Cristina, Merlo Dina, Noce Valentina, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Rossini Antonio.

E' assente n. **1** Consigliere: Rossi Nino.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Milan, Aretusini, Rizzato.

La proposta di mozione, acquisita al protocollo n. 0051783 in data 27/07/2026, sottoscritta dai Consiglieri Edoardo Lubian, Damiano Sette, Tiziano Menon, Nino Rossi, Laura Arduin, della Lista "VALERIA CITTADIN SINDACO", è di seguito trascritta:

ROVIGO STORICA

Tra Medioevo e Rinascimento: un percorso per valorizzare la storia, l'identità e il futuro della città.

Valorizzazione del patrimonio storico cittadino attraverso la fruizione di Porta San Bartolomeo e la realizzazione di un percorso permanente dedicato alla storia di Rovigo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- Rovigo custodisce un patrimonio storico, architettonico e culturale di straordinario valore, frutto di una storia che attraversa il Medioevo, il Rinascimento e le epoche successive, rappresentando uno degli elementi fondanti dell'identità della comunità rodigina;
- le Due Torri, Porta San Bartolomeo, Porta Sant'Agostino, i resti dell'antica cinta muraria, il Museo dei Grandi Fiumi, Palazzo Roverella, Palazzo Roncale, il Tempio della Beata Vergine del Soccorso e gli altri beni monumentali costituiscono un patrimonio di grande pregio storico e culturale che merita di essere sempre più conosciuto e valorizzato;
- negli ultimi anni il Comune di Rovigo ha promosso importanti interventi di recupero e restauro del patrimonio monumentale cittadino, restituendo alla collettività luoghi di grande valore storico e architettonico;
- la valorizzazione del patrimonio culturale rappresenta uno strumento fondamentale per rafforzare il senso di appartenenza della comunità, promuovere la conoscenza della storia locale e favorire lo sviluppo culturale, turistico ed economico della città.

CONSIDERATO CHE

- numerose città italiane hanno costruito la propria attrattività attraverso percorsi storici permanenti, musei diffusi, strumenti digitali, visite guidate, rievocazioni storiche ed eventi culturali capaci di raccontare la propria identità;
- Rovigo possiede tutte le caratteristiche per sviluppare un progetto organico capace di mettere in rete il proprio patrimonio storico, offrendo un'esperienza culturale coordinata e contribuendo alla valorizzazione del centro storico;
- investire nella cultura significa investire nel futuro della città, nella sua capacità di attrarre visitatori, creare opportunità economiche e rafforzare il legame tra cittadini e territorio.

RILEVATO CHE

- Porta San Bartolomeo costituisce una delle storiche porte di accesso alla città, inserita nell'antico sistema difensivo di Rovigo; l'attuale struttura, ricostruita dalla Repubblica di Venezia alla fine del XV secolo, rappresenta una significativa testimonianza dell'evoluzione urbana della città tra Medioevo e Rinascimento;

- una maggiore fruibilità degli spazi interni della Porta, compatibilmente con le verifiche tecniche, le condizioni di sicurezza e i vincoli di tutela, rappresenterebbe un'importante opportunità di valorizzazione culturale e turistica;
- la realizzazione di un percorso permanente dedicato alla storia cittadina consentirebbe di mettere in rete Porta San Bartolomeo, le Due Torri, Porta Sant'Agostino, il Museo dei Grandi Fiumi e gli altri luoghi simbolo della città, offrendo ai cittadini e ai visitatori una lettura unitaria dell'evoluzione storica di Rovigo;
- iniziative culturali, visite guidate, strumenti digitali e rievocazioni storiche possono rappresentare un efficace strumento di promozione del patrimonio cittadino e contribuire a rafforzare il ruolo di Rovigo quale città d'arte, cultura e storia.

RITENUTO CHE

- la valorizzazione del patrimonio storico rappresenti una scelta strategica per il futuro della città, capace di coniugare tutela della memoria, crescita culturale, promozione turistica e sviluppo economico;
- **una città che conosce, valorizza e racconta la propria storia è una città più consapevole della propria identità, più attrattiva verso l'esterno e maggiormente capace di costruire il proprio futuro partendo dalle proprie radici;**
- sia pertanto opportuno promuovere un progetto stabile e coordinato di valorizzazione del patrimonio storico cittadino;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- **a verificare la fattibilità tecnica, amministrativa ed economica di una maggiore fruizione degli spazi di Porta San Bartolomeo**, nel rispetto delle condizioni di sicurezza, accessibilità e dei vincoli di tutela;
- **a promuovere il progetto "Rovigo Storica – Tra Medioevo e Rinascimento"**, finalizzato alla creazione di un percorso permanente di valorizzazione del patrimonio storico cittadino, mettendo in rete monumenti, porte storiche, torri, musei e gli altri luoghi di interesse culturale della città;
- **a sviluppare strumenti innovativi di divulgazione**, quali pannelli informativi, QR Code, audioguide, mappe interattive e contenuti multimediali, anche in collaborazione con il Museo dei Grandi Fiumi, l'Accademia dei Concordi, gli istituti scolastici, le associazioni culturali e gli altri soggetti interessati;
- **a valutare l'istituzione di un appuntamento culturale annuale dedicato alla storia della città**, denominato **"Rovigo Storica – Tra Medioevo e Rinascimento"**, promuovendo, anche in collaborazione con associazioni culturali, gruppi di rievocazione storica, istituzioni scolastiche, enti del territorio e operatori economici, visite guidate, mostre, conferenze, laboratori didattici, rievocazioni storiche, spettacoli, aperture straordinarie dei monumenti e ogni altra iniziativa utile a valorizzare il patrimonio storico cittadino;
- **a ricercare opportunità di finanziamento regionali, nazionali ed europee** dedicate alla valorizzazione del patrimonio culturale, alla promozione turistica e alla rigenerazione culturale dei centri storici.

La proposta di mozione viene illustrata dal Consigliere Edoardo Lubian in qualità di primo firmatario. Nel frattempo sono usciti dall'aula i Consiglieri Sara Moretto e Marco Venuto.

Il Presidente cede la parola al Consigliere Roberto Tovo che ha presentato una proposta di emendamento, poco prima depositata agli atti, che di seguito si riporta:

Mozione Lubian: “Rovigo Storica”

Proposta di Integrazione

Si propone, nelle premesse, dopo il primo punto o in punto successivo, di aggiungere il seguente punto separato:

“

- Il valore identitario e promozionale del patrimonio storico, dalle celebrazioni del centenario della fondazione “Rovigo 920”, è descritto anche dal logotipo “Rovigo”, utilizzato dallo IAT per la promozione turistica, in cui il monogramma “R” simboleggia la cinta muraria medievale e l’antico corso del fiume.

“

L’Assessore Rizzato fornisce alcune informazioni in merito alle aree interessate.

Il Presidente dà lettura della proposta di emendamento, al termine della quale apre la discussione.

Non riscontrando richieste di intervento, apre alle dichiarazioni di voto, non rilevandone.

La proposta di emendamento viene messa in votazione palese per alzata di mano con il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

PROPOSTA EMENDAMENTO N. 1

- presenti n. **22** Consiglieri: Arduin Laura, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Borgato Andrea, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Rossi Elena, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto

- favorevoli n. **22** Consiglieri: Arduin Laura, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Borgato Andrea, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Rossi Elena, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

La PROPOSTA EMENDAMENTO N. 1 risulta **APPROVATA**

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di mozione come emendata e, non riscontrando richieste di intervento, apre alle dichiarazioni di voto, cui partecipano i Consiglieri Federico Frigato, Diego Crivellari, Sabrina Magon, Palmiro Franco Tosini, Damiano Sette, Ezio Conchi.

La proposta di mozione così come emendata viene quindi messa in votazione palese per alzata di mano con il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **22** Consiglieri: Arduin Laura, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Borgato Andrea, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Rossi Elena, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo

Roberto

- favorevoli n. **22** Consiglieri: Arduin Laura, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Borgato Andrea, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Pavan Silvia, Rossi Elena, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

Per quanto sopra la **MOZIONE n° 8 del 05/08/2026** risulta **APPROVATA**.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA MOZIONE N. 8/2026 - PUNTO 6) DELL'O.D.G MOZIONE: "ROVIGO STORICA - TRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO". VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO CITTADINO ATTRAVERSO LA FRUIZIONE DI PORTA SAN BARTOLOMEO E LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PERMANENTE DEDICATO ALLA STORIA DI ROVIGO

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al punto successivo “Mozione: “Rovigo storica – tra Medioevo e Rinascimento”. Valorizzazione del patrimonio storico cittadino attraverso la fruizione di Porta San Bartolomeo e la realizzazione di un percorso permanente dedicato alla storia di Rovigo”. Questa mozione è stata presentata qualche giorno fa. Trova la firma e la sottoscrizione del Consigliere Lubian, Sette, Menon, Nino Rossi e Laura Arduin. Immagino la presenti il Consigliere Lubian, per cui a lei la parola.

LUBIAN EDOARDO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:

Grazie Presidente, grazie Sindaco, colleghe e colleghi Consiglieri. E’ un po' difficile parlare dopo il punto precedente, però chiedo di resistere un po' all’aula. Io mi sono preparato un discorso perché era doveroso, perché vorrei essere il più possibile preciso per questa mozione, perché è stata condivisa da tutto il gruppo. Parto da una considerazione semplice, che conoscere la storia della propria città, significa comprenderla meglio, sentirla più vicina e sviluppare un legame più forte con la comunità nella quale viviamo. Questo vale per tutti i cittadini e in particolar modo per le nuove generazioni. Naturalmente conoscere la storia da sola non basta a convincere un giovane a costruire qui il proprio futuro, ma è certamente più facile scegliere di restare in una città quando la si conosce, quando se ne comprende il valore e quando si può esserne orgogliosi.

E’ da questa convinzione che nasce la mozione “Rovigo storica tra Medioevo e Rinascimento”. Rovigo non è una città priva di storia. E’ semmai una città che non sempre riesce a raccontarsi pienamente. Esistono città che possiedono forse meno testimonianze delle nostre, ma che hanno saputo costruire attorno alla propria storia un racconto riconoscibile, accessibile e capace di coinvolgere cittadini e visitatori.

Noi abbiamo un patrimonio importante, ma spesso ancora frammentato, poco collegato e non sufficientemente comunicato. La prima attestazione documentata, come saprete, generalmente riferita a Rovigo risale all'anno 838; nel 920 il Vescovo di Adria ottenne l'autorizzazione a fortificare il nucleo abitato, avviando quel processo che avrebbe progressivamente definito la Rovigo medievale; nel 1484, dopo la Guerra del Sale, Rovigo e gran parte del Polesine passarono stabilmente sotto il dominio della Repubblica di Venezia. Cominciò così una nuova fase della storia cittadina, nella quale ancora oggi possiamo riconoscere numerose testimonianze. Ne cito alcune: le due torri, i resti dell’antico castello, la cinta muraria, Porta San Bartolomeo, Porta Sant'Agostino e gli altri luoghi storici raccontano l'evoluzione della nostra città nel corso dei secoli.

A questo patrimonio ovviamente si aggiungono il Museo dei Grandi Fiumi, il Palazzo Roverella, il Palazzo Roncale, il Tempio della Beata Vergine del Soccorso e le numerose realtà culturali presenti nel territorio. Questa proposta non parte da zero ovviamente, ma intende proseguire e mettere a sistema il percorso di recupero e valorizzazione del patrimonio cittadino, già avviato anche da questa Amministrazione.

Il punto è quindi costruire un progetto organico, capace di mettere insieme i diversi luoghi e trasformarli in un racconto riconoscibile e accessibile.

La mozione propone innanzitutto la realizzazione di un percorso permanente dedicato alla storia di Rovigo, capace di mettere in rete monumenti, porte storiche, torri, musei, palazzi e luoghi di interesse culturale. Non una manifestazione limitata a una singola giornata, ma un itinerario disponibile durante tutto l'anno, attraverso i quali i cittadini, scuole, visitatori, possono conoscere le diverse fasi dell'evoluzione della città. Un percorso fisico attraverso i luoghi, ma anche un percorso culturale e digitale.

Per questo chiediamo di sviluppare strumenti di divulgazione moderni e accessibili, pannelli informativi, QR-Code, audioguide, mappe interattive e contenuti multimediali. Immaginiamo ad esempio che davanti a un monumento sia possibile utilizzare il proprio telefono per ascoltare il racconto di quel luogo, vedere ricostruzioni e fotografie storiche, consultare approfondimenti oppure accedere a contenuti pensati per bambini, studenti, turisti e persone di diverse lingue.

La tecnologia non deve sostituire la visita o il rapporto diretto con il patrimonio, ma può renderli più semplici, coinvolgenti e accessibili.

Un altro punto centrale della mozione riguarda Porta San Bartolomeo. L'attuale struttura, ricostruita dalla Repubblica di Venezia alla fine del XV secolo, rappresenta una testimonianza particolarmente significativa del passaggio tra Medioevo e Rinascimento e dell'evoluzione urbana di Rovigo.

Chiediamo quindi all'Amministrazione di verificare la fattibilità tecnica, amministrativa ed economica di una maggiore fruizione dei suoi spazi interni, naturalmente nel rispetto delle condizioni di sicurezza, dell'accessibilità e dei vincoli di tutela.

Chiediamo una verifica per comprendere se e in quali occasioni questi spazi possono essere maggiormente restituiti alla città, ospitando piccole esposizioni, attività culturali, visite guidate, laboratori didattici oppure aperture straordinarie.

Il terzo elemento è la collaborazione. Un progetto di questo tipo non può essere costruito soltanto all'interno degli uffici comunali; deve coinvolgere il Museo dei Grandi Fiumi, l'Accademia dei Concordi, le scuole, le Associazioni culturali, gli studiosi, i gruppi di rievocazione storica, gli operatori economici e tutte le realtà che già lavorano per tutelare e divulgare la storia del nostro territorio.

Rovigo possiede competenze, conoscenze ed esperienze importanti. Il compito dell'Amministrazione deve essere quello di mettere in rete e offrire loro una cornice comune.

La mozione propone inoltre di valutare l'istituzione di un appuntamento culturale annuale dedicato alla storia della città, denominato anch'esso Rovigo storica tra Medioevo e Rinascimento. Non soltanto una rievocazione storica, ma una manifestazione più ampia, capace di comprendere visite guidate, mostre, conferenze, laboratori didattici, spettacoli, aperture straordinarie dei monumenti e naturalmente anche rievocazioni storiche realizzate con serietà e attenzione; un appuntamento che possa coinvolgere il centro storico, le scuole, le Associazioni e le attività economiche, diventando progressivamente riconoscibile anche al di fuori della nostra città.

Infine la mozione impegna l'Amministrazione a ricercare opportunità di finanziamento regionali, nazionali ed europee, come sono già state ricercate, dedicate alla valorizzazione del patrimonio culturale, alla promozione turistica e alla rigenerazione culturale dei centri storici.

Poiché questa proposta non deve necessariamente gravare soltanto sulle risorse comunali, esistono strumenti e finanziamenti che possono sostenere la progettazione, la digitalizzazione, la comunicazione, la realizzazione delle iniziative.

Il senso complessivo della mozione è quindi molto chiaro: passare da iniziative separate a una strategia permanente, da monumenti percepiti come elementi isolati a un racconto unitario, da una storia soltanto conservata a una storia accessibile, condivisa e vissuta.

Investire nella cultura non significa soltanto guardare al passato. Significa rafforzare l'identità e la

comunità, sostenere le attività del centro storico, creare occasioni educative per i più giovani, attrarre visitatori e generare nuove opportunità culturali ed economiche.

Una città capace di conoscere e raccontare la propria storia è una città più consapevole di ciò che è, più attrattiva verso l'esterno e maggiormente capace di costruire il proprio futuro.

Rovigo ha una storia importante. Il nostro compito quindi è fare in modo che questa storia non rimanga nascosta, frammentata, ma diventi patrimonio vivo dell'intera comunità.

Per queste ragioni chiediamo al Consiglio Comunale di sostenere la mozione Rovigo Storica tra Medioevo e Rinascimento. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Lubian, grazie anche per la sintesi.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Non è ironico.

LUBIAN EDOARDO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:

Lei è polemico.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

No, non ero ironico.

LUBIAN EDOARDO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:

Io ho detto di resistere.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

E' che io sto pensando all'intervento del Consigliere Tovo, ma non finisce qui, perché abbiamo anche l'Assessore Rizzato che vuole parlare, cioè non è obbligatorio, Assessore, però dobbiamo dire quello che accade. Adesso accade che abbiamo un emendamento, una proposta di emendamento, che presenta il Consigliere Tovo, in maniera sintetica immagino. Prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Il Consigliere Lubian ha esordito dicendo che è difficile intervenire dopo la discussione. Si può anche cambiare registro e cambiare i toni. Questa era la mia intenzione, nel senso che io personalmente mi ritengo molto d'accordo. Ho fatto questa proposta di integrazione, un punto nelle premesse perché, siccome sono d'accordo conoscere la nostra storia e abbiamo un simbolo secondo me che è importante, che è il logotipo che usiamo per Rovigo, la R, che fra l'altro è frutto non di riflessioni di tipo politico, ma c'è stato un gruppo di Associazioni che ci ha lavorato sopra e anche di professionisti, mi faceva piacere ricordarlo nelle premesse.

Quindi proponevo semplicemente di aggiungere fra le premesse che “il valore identitario e promozionale del patrimonio storico - cioè quello che mi pare sia l'essenza - fin dalla celebrazione del centenario della Fondazione Rovigo 920 è descritto anche dal logotipo Rovigo - quello con la R che utilizziamo - utilizzato dallo IAT per la promozione turistica”, in cui non so se l'abbiamo mai condiviso, ma il monogramma R ha la parte tonda a forma di pentagono, perché quello è l'identificazione della cinta muraria come simbolo storico e patrimonio storico identitario condiviso, e la gamba della R - non è nel testo - è il vecchio corso del fiume.

Quindi chiudo e semplicemente propongo di aggiungere “il cui monogramma R simbolizza la cinta muraria medievale e l'antico corso del fiume”. Mi pare che anche attraverso piccoli simboli possiamo condividere almeno la nostra dimensione storica identitaria, e credo che su questo possiamo convenire.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Era solo per dire che sono molto contento di questa mozione. Ringrazio il Consigliere Lubian e tutti i Consiglieri che l'hanno sottoscritta. Ovviamente l'Amministrazione su questo sta lavorando molto. Ci tenevo anche che ci fosse la collega De Luca perché stava portando avanti anche il progetto di riqualificazione dell'area delle Due Torri, su cui l'Amministrazione appunto ha lavorato molto.

Per quanto riguarda, visto che è stata citata, la porta San Bortolo, il cosiddetto volto, sapete tutti che esiste un progetto di riqualificazione dell'area, o meglio di accessibilità dell'area, perché è stata ristrutturata pochi anni fa, e con i progettisti stiamo cercando anche la modalità economica per poterlo realizzare nel più breve tempo possibile. Questa sarebbe un'ottima risposta a questa mozione, come tanti altri interventi che stiamo portando avanti con tutti i colleghi e il Comune.

Quindi vi ringrazio per darci ulteriore forza con questa mozione per andare avanti. Io faccio solo un invito, questo a livello personale, non come Assessore ai lavori pubblici, in questi giorni stanno girando le foto rievocative del Palio che avvenne nel 1988, in cui viene fatta la ricostruzione della facciata della chiesa di Santa Giustina in Piazza Garibaldi. Io penso che un'iniziativa di questo genere possa assolutamente essere riproposta e portarla di nuovo in auge, visto che tra l'altro proprio in Piazza Garibaldi sussiste il perimetro in marmo bianco di quella che era la chiesa di Santa Giustina, che purtroppo tanti rodigini non conoscono, come è presente in Via 10 Luglio e in parte anche in Piazza Roma il perimetro sempre in marmo bianco di quello che era il confine del ghetto ebraico.

Tutte queste cose di cui, molti lo sanno, io sono appassionato di storia locale, sono cose che come Amministrazione Comunale, come Consiglieri, come cittadini tutti, dobbiamo assolutamente portare avanti e ricordare.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ufficialmente dovremmo trattare dell'emendamento adesso. Quindi se c'è qualcuno che chiede di intervenire sull'emendamento. L'emendamento ve lo rileggo. Si propone nelle premesse, dopo il primo punto, in un punto successivo, di aggiungere il seguente punto separato "Il valore identitario e promozionale del patrimonio storico, dalle celebrazioni del centenario della Fondazione Rovigo 920, è descritto anche dal logotipo Rovigo utilizzato dallo IAT per la promozione turistica in cui il monogramma R simboleggia la cinta muraria medievale e l'antico corso del fiume". Adesso noi dobbiamo esprimerci sull'emendamento. C'è qualcuno che chiede di intervenire? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Quindi mettiamo in votazione l'emendamento. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Due parole perché la mozione merita, nel senso che io ho grande rispetto per il Consigliere Lubian, lo sa, glielo dico da due anni, in generale un po' di tutti i colleghi, però lui in particolar modo perché siamo anche in Commissione insieme, mi piace e apprezzo il suo modo di proporsi, di proporre anche iniziative, eventi.

Detto questo però, a me dispiace fare il guastafeste, alla fine lo dico già, voto a favore, però c'è un però. Quando l'opposizione o le opposizioni, dite quello che volete, presentano delle mozioni in quest'aula, 99 volte su 100 vengono respinte e vengono respinte con motivazioni varie: un po' perché magari vanno in una direzione che non è proprio quella che sta portando avanti la Giunta, vuoi perché magari prevedono degli investimenti che la Giunta non ha previsto, vuoi per una questione anche di presa ideologica, di presa di posizione ideologica. Per tutti questi motivi 99 volte su 100 viene respinta. Questa è una mozione interessante, ma è una mozione che secondo me dice due cose: o che i Consiglieri di maggioranza non sono partecipi dell'attività della Giunta, e quindi si danno da fare giustamente con loro proposte; o che la Giunta, come sono portato a pensare io, in particolare l'Assessore alla cultura, al turismo, ma anche al commercio, ma anche al centro storico, non sta facendo quello che deve fare, perché se dopo quasi metà mandato siamo ancora qua con una proposta che deve arrivare da un Consigliere, per quanto importante sia, una proposta che tra l'altro ovviamente, essendo una mozione, non prevede un impegno economico, non prevede dei tempi, non prevede le

modalità, è puramente un intento, come quasi sempre quello che fa l'opposizione. Allora c'è un problema, e lo ribadisco, c'è un problema serio.

Ripeto, io voto a favore, perché comunque è una proposta intelligente, anche se andrebbe rivista in un quadro complessivo che, oltre alla Rovigo medievale, preveda anche, lo diciamo sempre, il Museo dei Grandi Fiumi, è vero che c'è questo progetto in corso di cui prima o poi capiremo anche l'entità e la portata. Quindi è una proposta di buon senso che però è una singola proposta.

Allora io ringrazio il Consigliere Lubian. Quello che fa specie è che queste idee e queste impostazioni, questa pianificazione, non arrivi da chi è pagato tutti i giorni per farlo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. La mozione presentata da Lubian con l'emendamento del collega Tovo ha, non soltanto il mio apprezzamento, ma avrà il mio voto favorevole. Aggiungo semplicemente una riflessione brevissima, al di là delle considerazioni di metodo che venivano poste da chi mi ha preceduto.

Lo sappiamo che Rovigo è una città, lo ha detto anche nel suo intervento il collega Lubian, che è ricca di tracce e di testimonianze, molto spesso disperse, e purtroppo molto spesso mal conosciute dagli stessi cittadini, ed è così purtroppo. Quindi bene anche il coinvolgimento di scuole ed entità di questo tipo. Tuttavia la mozione per me è una traccia anche molto generica che andrà sostanziata appunto da investimenti e decisioni di carattere amministrativo.

L'ultimo punto su cui mi soffermo è questo. Non è per Rovigo né inutile, né di poco conto, investire sull'identità, che è un tema peraltro scivoloso di questi tempi, ma necessario per Rovigo, perché? Rovigo ha intorno città d'arte che conosciamo tutti, Padova, Ferrara, Verona, Venezia, ma è una città che non è stata Comune, non è stata Ducato, è stata spesso descritta come quasi città fino all'altro giorno, e quindi questa mozione io la interpreto in questo senso: la possibilità che l'Amministrazione, ma anche il Consiglio come massimo organismo appunto della rappresentazione cittadina, possa in qualche modo ecco essere un luogo in cui positivamente si opera per fare una riflessione e delle azioni concrete sull'identità di Rovigo che appunto appartiene ai cittadini e a noi, ma può essere anche veicolata utilmente all'esterno, come noi auspichiamo, anche per il turismo e più in generale per la città stessa e per il suo sviluppo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Magon, prego.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Grazie Presidente. Gentili colleghi, membri della Giunta. Il gruppo Lega sostiene con convinzione questa mozione presentata dai colleghi Lubian, lo ricordo, Sette, Menon, Rossi e Arduin, che ha il merito di rimettere al centro quella famosa identità appena nominata dal collega Crivellari, identità profonda di Rovigo, legando la memoria del passato al futuro della nostra comunità.

La nostra città, ormai l'abbiamo detto tutti in quest'aula, costudisce una stratificazione storica importante, fiorita tra il Medioevo e il Rinascimento: resti della cinta murale, le Due torri, Porta San Bartolomeo, metto anche il Museo dei Grandi Fiumi, ma parlo anche di altre cose della città un po' più nascoste e sconosciute; rappresentano visivamente l'evoluzione urbana e culturale del nostro territorio. Sostenere il progetto Rovigo Storica significa unire questi frammenti in un unico racconto urbano permanente.

Il vero punto di forza di questa proposta, tuttavia, risiede nel metodo partecipativo di cui hanno parlato i miei colleghi nella mozione, cioè il patrimonio storico non deve rimanere chiuso nei cassetti di un'accademia o di un cortile, ma deve diventare un bene vivo e condiviso con tutti.

Per fare questo, il coinvolgimento delle nostre scuole e delle Associazioni culturali locali è assolutamente imprescindibile. Le Associazioni del territorio, come i gruppi di rievocazione storica che abbiamo anche noi, in una cittadina vicina a Rovigo, molto importante, e che ci chiedono la

performance in tutta Europa, e gli storici locali, custodiscono competenze, passioni e idee che dobbiamo valorizzare.

Al tempo stesso, portare questo percorso permanente dentro gli Istituti scolastici, attraverso laboratori didattici, visite guidate, significa far scoprire ai nostri ragazzi la bellezza delle nostre radici, perché le radici sono importanti, e cito Sorrentino con la grande bellezza; significa stimolare in loro il senso di appartenenza e cittadinanza attiva. Solo camminando a fianco di chi fa cultura ogni giorno e chi educa le nuove generazioni potremo trasformare Rovigo in una vera città d'arte aperta e attrattiva. Sosteniamo insieme la nostra storia e la nostra comunità. Anticipo che il voto sarà favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tosini, aveva già fatto la dichiarazione del voto il Consigliere Crivellari, però deroghiamo se vuole qualche secondo.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Solo per complimentarmi per questa mozione che il Consigliere Lubian ha presentato assieme ad altri Consiglieri. E' una mozione che ho apprezzato molto; è una mozione che non deve rimanere una lettera nei cassetti di questa Amministrazione ma deve, così come veniva suggerito, impegnare le scuole, impegnare le Associazioni, perché occorre dare la possibilità più ampia a tutti di conoscere la nostra città.

Porta San Bortolo. Io ci ho pensato su quale poteva essere la Porta San Bortolo. Poi ho capito che è il volto in sostanza, quella che collega Piazza Merlin con Via Miani, per dire io che vivo in questa città da diverso tempo. Quindi è importante che non rimanga un progetto fine a se stesso, una mozione fine a se stessa, ma che venga divulgata attraverso i nostri canali istituzionali e scolastici.

Il nostro sarà un voto favorevole. Dico convintamente favorevole, come il rappresentante della Lega, è un voto convintamente favorevole. Complimenti ancora.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:

Ringrazio in primis il Consigliere Lubian per averla portata in Consiglio questa richiesta. Ringrazio il Consigliere Tovo perché ha percepito la volontà di fare qualcosa di sinergico, anche magari come ultima mozione prima dell'estate. Mi spiace per le polemiche che vengono sempre alimentate, e che secondo me per questa mozione non ce ne era di bisogno, quindi ringrazio tutti quanti i colleghi dell'opposizione perché hanno compreso quasi tutti la volontà che c'era sottostante a questa mozione, perché la Giunta sta lavorando e sta continuando su alcuni aspetti il buon lavoro fatto dalla Giunta precedente, ci mancherebbe altro, ma era una volontà sinergica per creare qualcosa di condiviso e apprezzo moltissimo quello che ha fatto il Consigliere Tovo perché, leggendosi il tutto punto per punto, non ha cercato il cavillo, ma ha cercato un qualcosa per crescere insieme. Mi spiace che qualcun altro invece, anche per questa volta, sia ricaduto nella sua polemica. Quindi voteremo a favore.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Devo dire che, come ho letto la mozione che oggi ha presentato il Consigliere Lubian, l'ho trovata subito molto interessante e mi ha incuriosito. Mi ha incuriosito perché non è la classica mozione. Contiene qualcosa che all'inizio non sapevo bene individuare cosa era. Però poi ho capito, e ho che in quella mozione c'è un germoglio, c'è la vitalità. C'è una forza che ci spinge a crescere. Sono convinto che, al di là del progetto che viene individuato nella mozione, quello che conta in questo c'è invece un'idea: è un'idea che ci potrà portare probabilmente a scenari che oggi neanche ci immaginiamo, ma che sicuramente saranno molto interessanti e molto favorevoli, perché con questa

mozione si semina cultura, e quindi vedremo in futuro il raccolto. Io sono favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altra dichiarazione di voto? No. Allora mettiamo in votazione la mozione così come emendata. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nemmeno. Grazie. Quindi la mozione è approvata.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale